



COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO
LIBERO CONSORZIO PROVINCIALE DI TRAPANI

REGOLAMENTO
PER L'USO E LA GESTIONE DEI TEATRI
COMUNALI

Approvato con delibera di C.C. n.63 del 30.07.2020 così come emendato (Art. 1)

Art. 1

Definizione e finalità

Il Teatro è un bene collettivo e, come tale va salvaguardato e valorizzato nei modi e nelle forme adeguate ad una struttura di interesse artistico e storico, ai fini della crescita culturale, sociale ed economica dei cittadini. Il Comune di Castellammare del Golfo, ai fini della diffusione e dello sviluppo dell'attività culturale ed artistica nell'ambito dello spettacolo, istituisce e gestisce, in conformità con le proprie competenze il servizio dei teatri Comunali denominati “**Apollo- Anton Rocco Guadagno**”, e “**Arena delle Rose**” opportunamente attrezzati sono destinati allo svolgimento di spettacoli teatrali, concerti, balletti, conferenze, convegni, riunioni e comunque di manifestazioni culturali e sociali che a giudizio dell'Amministrazione Comunale saranno ritenuti di interesse o di notevole importanza per la crescita culturale e sociale della comunità locale. La prima struttura (teatro Apollo – Anton Rocco Guadagno) consta di una sala con palcoscenico dotata di 99 posti a sedere realizzati in poltroncine, e servizi igienici per il pubblico, un piccolo atrio all'ingresso, un camerino, una balconata, seminterrato con locali destinati a uso docce, bagni e camerini, altre ulteriori vani da adibire a spazio di accoglienza artisti. L'arena delle Rose è un anfiteatro all'aperto dotato di 1.200 poltroncine fissate nei gradoni e di un ampio atrio oltre che di un palco rimovibile.

Art. 2

Quadro delle competenze

Sono competenti in materia di Teatri Comunali, ciascuno per la parte indicata nei successivi articoli i seguenti organi:

il Consiglio Comunale;
la Giunta Municipale;
Il Sindaco;
il Responsabile del Servizio.

Art. 3

Competenze del Consiglio Comunale

Spettano al Consiglio Comunale poteri di indirizzo, programmazione e regolamentazione quali:

- individuazione degli indirizzi generali al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture e permettere un'ottimale programmazione delle

attività da svolgere in esse;

- la determinazione in merito all'assunzione diretta della gestione dei Teatri o la concessione della gestione a terzi;

Art. 4

Competenze della Giunta Municipale

Spetta alla Giunta Municipale, mediante atti di indirizzo al Responsabile del Servizio, individuare i criteri per la scelta dell'eventuale concessionario, sulla base degli elementi costitutivi del presente Regolamento ed altresì procedere alla determinazione delle tariffe per l'utilizzo dei Teatri Comunali .

Art. 5

Competenze del Sindaco

Spetta al Sindaco fornire ogni altro indirizzo, non gestionale, non ricompreso nelle competenze del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale.

Art. 6

Competenze del Responsabile del Servizio

Spetta al Responsabile del Servizio:

- rilasciare concessioni in uso dei Teatri Comunali;
- approvare, con determina, gli schemi di convenzione adottati nel rispetto degli atti di indirizzo della Giunta Municipale e del presente Regolamento;
- stipulare le convenzioni con concessionari della struttura, in caso di gestione indiretta esercitare ogni altro compito gestionale relativo all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale.

Art. 7

Gestione, concessione in uso, tariffa

Si intendono:

- per gestione, le modalità con le quali il Consiglio Comunale stabilisce che venga gestita la struttura e l'attività connessa, scegliendo di esercitare direttamente la gestione o concederla a soggetti esterni tramite stipula di convenzione;
- per concessione in uso, il provvedimento con il quale l'Amministrazione Comunale, tramite provvedimento del Responsabile del Servizio, autorizza l'uso temporaneo della struttura per lo

svolgimento delle attività nella stessa previste;

- per tariffa, la somma che l'utente in uso deve versare all'Amministrazione Comunale o all'eventuale concessionario per l'utilizzo della struttura.

Art. 8

Forme di gestione

La gestione dei Teatri Comunali può essere esercitata in una delle forme previste dal T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000, tra le quali quella assunta direttamente dall'Amministrazione Comunale o in economia, cioè indirettamente, in concessione a terzi, mediante stipula di convenzione con Enti, Associazioni o privati, comunque soggetti esterni.

Gestione diretta :

Il Consiglio Comunale fatte tutte le valutazioni possibili e considerate tutte le tipologie di utenze che possono utilizzare le strutture ritiene che la migliore formula sia di tipo misto, affidando all'Amministrazione Comunale la vigilanza, la conservazione e manutenzione della struttura, nonché il compito di regolamentare l'organizzazione delle attività promosse direttamente e le modalità di fruizione con le concessioni in uso, secondo le norme generali del presente Regolamento.

Gestione indiretta

Il Consiglio Comunale demanda all'Amministrazione la gestione indiretta; essa potrà essere disposta e affidata in concessione a uno dei soggetti di cui al successivo Art. 9 mediante stipula di convenzione.

In questo caso il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di istituire una Commissione di vigilanza, nel rispetto dei principi generali del presente Regolamento e della normativa vigente.

La scelta del concessionario viene effettuata previo confronto concorrenziale tra i soggetti richiedenti per selezione tramite procedura ad evidenza pubblica, sulla base di idoneo capitolato d'oneri, salvo che non ricorrano i requisiti dell'esclusiva a norma di legge.

L'affido della gestione verrà disposto con provvedimento della Giunta Municipale.

La convenzione o l'atto di concessione devono contenere perlomeno le seguenti clausole essenziali:

forma, soggetti (parti), descrizione e localizzazione della struttura, inventario, durata, modalità di rinnovo, cause di risoluzione o di

rescissione, canone , orario di utilizzo, tariffe, soggetti utilizzatori, forme di utilizzo particolari, diritti e doveri dell'Amministrazione, diritti e doveri del concessionario, coperture assicurative, forme di composizione delle controversie, sanzioni e penali per inadempimento. **La gestione della struttura dovrà essere effettuata rispettando i seguenti principi di fondo:**

- L'affidatario della gestione è tenuto a corrispondere all'Amministrazione affidante un canone da definire contestualmente all'adozione del provvedimento della Giunta Comunale;
- alla consegna e alla riconsegna della struttura deve essere redatto in contraddittorio l'inventario dei beni;
- la struttura affidata in gestione deve essere conservata in ottimo stato di funzionamento, con l'obbligo di riconsegnarla, alla scadenza, in perfetta efficienza e stato di conservazione;
- è fatto obbligo all'affidatario di relazionare periodicamente sull'andamento economico e funzionale della gestione e di far rispettare agli utenti della struttura i contenuti del presente Regolamento;
- sono a totale carico dell'affidatario gli oneri di gestione, la manutenzione ordinaria ed eventuali danni derivanti dall'utilizzo per cui sussiste l'obbligo del ripristino immediato;
- l'affidatario si assume ogni responsabilità connessa con l'utilizzo della struttura a mezzo di idonee coperture assicurative;
- in accordo preventivo con l'Amministrazione Comunale, è ammessa la concessione in uso a terzi della struttura, compatibilmente con il normale utilizzo e nel rispetto della destinazione d'uso, nonché la messa a disposizione di idonei spazi e fasce temporali di utilizzo, sulla scorta di richieste di soggetti di cui all'Art. 2, anche con tariffe agevolate;
- l'Amministrazione si riserva l'uso gratuito della struttura per esigenze istituzionali previo congruo preavviso;
- la politica tariffaria viene stabilita definita contestualmente all'adozione del provvedimento, con eventuali aggiornamenti, secondo il tariffario stabilito con atto della Giunta Comunale;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in caso di gravi deficienze nella manutenzione o nella gestione della struttura accertate dall'Amministrazione stessa o in caso di scioglimento o cessazione dell'attività del gestore.
- La Giunta Comunale definisce con proprio atto:
- i criteri con cui assegnare le concessioni;
- la individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e il concessionario, con particolare riguardo alla suddivisione dei compiti di manutenzione ordinaria (a carico del gestore) e straordinaria (a carico

del Comune);

- la durata della concessione. La durata della concessione, che è rinnovabile annualmente con atto motivato fino a un massimo di anni 2, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse.

La buona gestione e conduzione della struttura data in concessione è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale rinnovo della medesima.

Contabilità e rendiconto

Il concessionario dovrà presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto.

Con cadenza annuale il concessionario dovrà altresì presentare un prospetto di eventuali lavori di manutenzione effettuata nell'anno concluso e un prospetto di eventuali lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo.

Revoca concessione

Le concessioni in gestione della struttura sono revocate dalla Amministrazione Comunale quando:

- la manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;
- la conduzione tecnica e funzionale della struttura sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- vi siano gravi inadempimenti di obblighi contrattuali imputabili al concessionario.

Art. 9

Utenti

I Teatri Comunali sono a disposizione di:

- 1) Tutte le Scuole presenti sul territorio Comunale;
- 2) Compagnie teatrali locali;
- 3) Enti e Associazioni operanti sul territorio del Comune;
- 4) Persone fisiche, Enti o Associazioni che ne richiedano l'utilizzo.

Art. 10

Concessione in uso

I Teatri Comunali possono essere concessi in uso temporaneamente per lo svolgimento delle attività e ai soggetti, di cui all'Art. 9, che ne facciano richiesta, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Ente, a titolo oneroso, a titolo gratuito o con accordi economicamente vantaggiosi per il Comune, previo atto di indirizzo scaturente dal potere discrezionale in materia della Giunta Comunale,

nel rispetto delle norme generali del presente Regolamento e degli indirizzi del Consiglio Comunale.

Questo tipo di autorizzazione all'utilizzo ha il suo fondamento in una concessione amministrativa, soggetta a tutte le norme che regolano questa materia anche per quanto riguarda l'esecuzione di provvedimenti d'autorità comunale.

La concessione in uso della struttura dà diritto a esercitare esclusivamente le attività indicate nella concessione stessa.

A fronte della concessione in uso a titolo oneroso i soggetti utilizzatori sono tenuti al pagamento di un onere concessorio, per ogni giorno, sulla base delle tariffe predeterminate annualmente dalla Giunta Comunale in conformità della politica tariffaria adottata secondo i costi di gestione e manutenzione.

È facoltà della Giunta Municipale ridurre la tariffa, in misura da stabilirsi di volta in volta, nel caso di concessione per manifestazioni culturali/artistiche, di particolare interesse sociale e collettivo, ad Associazioni filantropiche, organizzazioni sindacali, associazioni o soggetti non aventi fini di lucro.

La concessione in uso a titolo gratuito può essere consentita a Istituzioni scolastiche del territorio comunale, Associazioni socio-culturali e Compagnie teatrali di tipo amatoriale locali per l'allestimento di particolari iniziative e l'organizzazione di attività volte allo sviluppo sociale, civile e culturale della Comunità locale e alla valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio in quest'ambito.

La concessione per l'utilizzo a titolo gratuito sarà regolarizzata mediante "contratto di comodato" ai sensi dell'art. 1083 e segg. del Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva ancora la facoltà di formalizzare la concessione, sempre con i soggetti di cui all'art. 2, dietro stipula di accordi particolarmente vantaggiosi per l'Ente sia sul piano economico che su quello della pubblica utilità e del ritorno d'immagine.

Art. 11

Richiesta d'uso

Gli utenti che intendano avvalersi delle strutture dei Teatri Comunali dovranno di regola presentare domanda con congruo anticipo al Comune, avvalendosi di modulo appositamente predisposto.

Nelle domande, a pena di inammissibilità, sono precisati:

- denominazione, ragione sociale, sede, domicilio o recapito, codice fiscale o partita IVA, nonché nominativo del soggetto richiedente ovvero nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile del soggetto richiedente;

- descrizione dell'iniziativa programmata ed indicazione del giorno oggetto della richiesta;
- dichiarazione delle condizioni di onerosità o di gratuità per i partecipanti alle attività organizzate e per l'eventuale pubblico spettatore;

Nella domanda, inoltre, il soggetto richiedente dichiara di assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che, durante l'utilizzazione della struttura, possono derivare a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e patrimoniale.

Qualora l'utilizzo venga autorizzato, sarà data comunicazione formale al richiedente, che dovrà ottenere le preventive autorizzazioni, quando richieste, da parte degli Enti e organi preposti (SIAE, Autorizzazioni P.S, ENPALS), intendendosi il Comune sollevato da ogni responsabilità che potesse derivarne in tal senso.

Qualora la gestione sia affidata a terzi, copia dell'autorizzazione sarà inviata al Gestore.

Nel caso in cui gli spettacoli siano organizzati da Enti, Associazioni o da privati, l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per quanto riguarda attrezzature o quant'altro verrà collocato nei locali del Teatro comunale da suddetti soggetti. In ogni caso l'autorizzazione all'uso del Teatro comunale obbliga all'uso corretto delle attrezzature in dotazione, secondo la loro destinazione funzionale.

Nella concessione in uso del Teatro avranno precedenza i progetti artistici programmati annualmente e le manifestazioni e/o attività organizzate direttamente dall'Ente Gestore. Nel caso di più richieste d'uso contemporaneo l'assegnazione in uso sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, anche a più progetti artistici dello stesso tipo.

Art. 12

Oneri finanziari

Di norma la concessione in uso del Teatro Comunale è condizionata al pagamento di una tariffa, nella misura fissata nell'Allegato **A** del presente Regolamento.

È inoltre a carico del richiedente il versamento di una cauzione idonea o polizza fidejussoria, la cui entità è stabilita nell'Allegato A del presente Regolamento. La cauzione verrà restituita al termine dell'uso autorizzato. Nel caso della polizza fidejussoria il Comune si impegna a produrre lo svincolo della stessa. In caso di danneggiamenti di qualsiasi genere all'immobile o alla strumentazione esistente, l'Amministrazione Comunale provvederà ad incamerare dalla somma versata a titolo di

cauzione l'importo occorrente per il ripristino delle cose danneggiate o rivalersi tramite la garanzia della polizza fidejussoria, salvo in ogni caso l'obbligo di risarcimento per i maggiori danni arrecati. La tariffa d'uso e la cauzione devono essere corrisposti almeno cinque giorni prima della data fissata per la manifestazione. Il mancato pagamento entro i termini e l'omessa presentazione delle ricevute dell'avvenuto versamento comporta la non concessione all'utilizzo del Teatro.

L'uso del Teatro Comunale è gratuito per i fini istituzionali, per tutte le Scuole aventi sede nel Comune, per l'Ente Gestore e per Enti ed Associazioni aventi sede nel Comune per attività non a pagamento. La struttura dovrà essere restituita nel medesimo stato in cui è stata consegnata. In caso di concessione in uso saranno a carico dell'utente le pulizie della struttura e degli arredi.

Art 13

Posti autorizzati

È fatto divieto assoluto di consentire l'ingresso di un numero di spettatori superiore rispetto ai posti autorizzati, con conseguente responsabilità civile e penale a chi è stato autorizzato per l'uso del teatro.

Art. 14

Divieti

Sono vietate tutte quelle attività improprie e non conformi alle caratteristiche della iniziativa per cui il Teatro Comunale viene concesso. Nel caso in cui tali obblighi non vengano osservati, l'utilizzatore sarà responsabile dei danni arrecati e lo stesso si impegna a rimborsare all'Ente le spese di riparazione di tali danni. L'utilizzo non può essere concesso per manifestazioni contrarie all'ordine pubblico o al buon costume, ed in ogni caso tali attività non potranno essere realizzate da parte dell'utente. L'uso del Teatro Comunale non può essere concesso per cerimonie di qualsiasi natura, quali matrimoni e battesimi, né per feste private.

Art. 15

Responsabile per la Scuola

L'utilizzo del Teatro Comunale da parte di tutte le Scuole presenti nel territorio Comunale è subordinato ad accordo con il Comune o con l'Ente gestore. In ogni caso gli Istituti scolastici di cui al presente articolo sono tenuti a designare un Responsabile per i rapporti con il Comune o con l'Ente gestore.

Art. 16

Inibizione dall'uso della struttura ai soggetti che violano il Regolamento

Nel caso in cui un utente non rispetti le norme di cui al presente regolamento, o restituisca al termine dell'uso la struttura in condizioni non decorose, il Responsabile del Servizio competente, d'ufficio o su segnalazione dell'Amministrazione o dell'Ente gestore, può disporre l'inibizione dell'utente dall'uso della struttura fino a che non venga ripristinato lo stato di decoro, ovvero vengano rimborsate le spese rese necessarie per provvedere d'ufficio alle pulizie o alle riparazioni.

Art. 17

Disposizioni transitorie e finali

Rinvii

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia :

- alla L. R. n. 48/1991 e s. m. i. per le forme di gestione dei servizi pubblici;
- alla vigente normativa in materia di concessioni e appalti per le forme di gestione in concessione;
- alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente per i profili contabili e fiscali per quanto non specificamente disciplinato dal presente regolamento.

Art. 18

Norme transitorie

- Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della Delibera di approvazione. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con quanto da esso previsto.

